

PROGR. N. 208/2008

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di LUNEDI' 25 (VENTICINQUE) del mese di FEBBRAIO dell' anno 2008 (DUEMILAOTTO) si e' riunita nella residenza di VIALE A.MORO, 52 , la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | |
|-------------------------|-------------------|
| 1) ERRANI VASCO | - Presidente |
| 2) DELBONO FLAVIO | - Vice Presidente |
| 3) BRUSCHINI MARIOLUIGI | - Assessore |
| 4) CAMPAGNOLI ARMANDO | - Assessore |
| 5) DAPPORTO ANNA MARIA | - Assessore |
| 6) MANZINI PAOLA | - Assessore |
| 7) RONCHI ALBERTO | - Assessore |
| 8) ZANICHELLI LINO | - Assessore |

Funge da Segretario l'Assessore ZANICHELLI LINO

OGGETTO: ASSISTENZA EXTRA-OSPEDALIERA AI MALATI DI AIDS:
ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI PER L'ANNO 2007
ALLE AZIENDE USL.

COD.DOCUMENTO PRC/08/25972

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la legge regionale 16 giugno 1988, n. 25, recante: "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" ed in particolare l'art. 8;
- la legge 5 giugno 1990, n. 135, recante: "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS";
- il decreto del Ministro della Sanità 13 settembre 1991, recante "Schemi-tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti al trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate";
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1991 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per l'attivazione dei servizi per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate";
- il "Programma regionale degli interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS" adottato con deliberazione consiliare 14 febbraio 1991 n. 375, così come modificato con delibera consiliare n. 940 dell'8.7.1998;
- la propria deliberazione 8 febbraio 1999 n. 124 recante "Criteri per la riorganizzazione delle cure domiciliari";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 2400 dell'8.3.1995 e la propria deliberazione n. 2002 del 30.7.1996, relative all'attività di assistenza domiciliare a favore dei malati di AIDS e patologie correlate;
- la propria deliberazione n. 322 del 26.03.2007 relativa all'attività di assistenza extra-ospedaliera per malati di AIDS e patologie correlate;
- la delibera CIPE del 28.9.2007, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 23.11.2007, "Fondo Sanitario Nazionale 2006 - Parte corrente- Finanziamento interventi legge 5 giugno 1990, n. 135." che assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di EURO 2.856.528,00, per il

trattamento domiciliare ai malati di AIDS;

Ritenuto di dover adottare i provvedimenti relativi all'assistenza extra-ospedaliera per i malati di AIDS in ordine:

- alla rendicontazione delle spese sostenute dalle Aziende USL, per l'assistenza domiciliare e presso strutture residenziali, erogata ai malati di AIDS nel 2006;
- alla individuazione delle strutture residenziali convenzionate destinate all'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS nell'anno 2007;
- alla determinazione dei criteri di finanziamento alle Aziende USL: rette giornaliere, spese organizzative e gestionali, mobilità infraregionale, intensità assistenziale sanitaria e sociale;
- alle modalità di erogazione dei fondi;

Dato atto che la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali ha provveduto a redigere le seguenti apposite tabelle, parti integranti della presente deliberazione, relative:

- ai costi dell'attività di assistenza domiciliare ai malati di AIDS residenti in Emilia-Romagna, sostenuti nel corso dell'anno 2006, (allegato 1);
- ai costi dell'attività di assistenza ai malati di AIDS presso case alloggio e presso centri diurni, sostenuti nel corso dell'anno 2006, (allegati 2 e 3);

Dato atto che sono state considerate le spese sostenute e rendicontate dalle Aziende USL per l'assistenza di cittadini residenti nella Regione Emilia-Romagna anche presso strutture collocate al di fuori della Regione e precisamente quelle elencate a margine dell'allegato 2;

Considerato che le stesse tabelle sono state predisposte sulla base delle relazioni e rendicontazioni inviate dalle Aziende USL, acquisite agli atti del Servizio Sanità Pubblica, dallo stesso verificate per regolarità contabile e congruità, e riepilogate nell'allegata tabella 4;

Riscontrato come, per l'anno 2007, le Aziende USL di questa Regione hanno stipulato convenzioni con Associazioni

di volontariato e altro Privato sociale per la gestione dell'assistenza residenziale e che tali strutture, poste sul territorio regionale e riportate nell'apposito successivo prospetto, sono idonee al trattamento socio-sanitario dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate ed in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della propria deliberazione n. 564 dell'1 marzo 2000:

Azienda USL	Associazione convenzionata	N. posti letto	N. posti di ass.za diurna
Piacenza	"La ricerca"	9	
Parma	"Betania"	9	
Reggio Emilia	"C.E.I.S." di Reggio Emilia	6	
Reggio Emilia	"La Collina"	3	
Modena	"Casa S. Lazzaro"	7+7	2
Bologna	"ANLAIDS"	6 fino al 7/9/2007	6 fino al 7/9/2007
Bologna		8 dall'8/9/2007	0 dall'8/9/2007
Rimini	"Comunità di S. Patrignano"	30	20

e che inoltre l'Azienda USL di Bologna gestisce un Centro Diurno per persone HIV positive di 10 posti fino al 7/9/2007 e 16 posti dall' 8/9/2007 e che, pertanto, l'offerta sul territorio regionale è di complessivi 77 posti residenziali fino al 7/9/2007 e 79 posti residenziali dall'8/9/2007 e 38 posti semiresidenziali per tutto l'anno 2007;

Considerato che le convenzioni attivate dalle Aziende USL con le Associazioni di volontariato e col privato sociale sono conformi a quanto previsto dall'allegato B) del citato decreto del Ministero della Sanità 13.09.1991 e risultano agli atti del Servizio Sanità Pubblica, Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali;

Dato atto che le Aziende USL consentono l'ammissione presso le strutture con cui hanno acceso le convenzioni in argomento di soggetti provenienti da qualunque Azienda USL della Regione e, in subordine, dalle altre Regioni;

Dato atto inoltre che:

- anche a favore delle persone in condizioni cliniche di AIDS, che già siano inserite in strutture residenziali gestite da Enti ausiliari iscritti all'Albo regionale, è possibile erogare le prestazioni socio-sanitarie previste dall'allegato A del D.M. 13.09.1991 recante: "Approvazione degli schemi tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti al trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate", prevedendo che, per le giornate di assistenza ai malati di AIDS, la retta sia pari a quella dell'assistenza domiciliare, sempre che sia necessario erogare e vengano assicurate tutte le prestazioni socio-sanitarie previste dal sopraccitato D.M. 13.09.1991. In tal caso, la retta per l'attività di cui trattasi sostituisce quella stabilita per gli altri ospiti degli Enti ausiliari;
- le Aziende USL interessate sono autorizzate a stipulare apposite convenzioni, oltre che con Associazioni di volontariato e organizzazioni assistenziali diverse, anche con gli Enti ausiliari, iscritti nell'apposito Albo regionale, che gestiscono strutture residenziali o semiresidenziali (comunità terapeutiche), in specie nel caso in cui non dovessero ricorrere le condizioni necessarie per permettere l'intervento al domicilio del malato;

Evidenziato che, per sostenere le attività di assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS e patologie correlate, al punto 14. del dispositivo della già citata deliberazione n. 322 del 26.03.2007 si stabilisce l'incremento delle rette medie giornaliere per ciascuna giornata di assistenza, per l'anno 2007, sulla base del tasso di inflazione programmato per lo stesso anno(+ 2%);

Considerato che le rette medie giornaliere relative all'anno 2006 ammontavano ad un importo pari a EURO 91,47 per giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio, EURO 53,94 per giornata di assistenza presso centri diurni, EURO 60,97 per giornata di assistenza domiciliare e che, sulla base del tasso di inflazione programmato, il

valore viene determinato come segue:

- EURO 93,30 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio;
- EURO 55,02 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;
- EURO 62,19 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;

Atteso che, così come stabilito con precedenti deliberazioni, per sostenere le spese organizzative e gestionali e al fine di consentire una migliore e più efficace pianificazione dell'assistenza da parte delle Aziende USL della Regione, appare necessario fornire un contributo giornaliero da erogare alle Aziende USL che assicurano l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS;

Atteso inoltre che, come stabilito nella propria deliberazione n. 2069/1999, tale contributo è stato diversificato come di seguito specificato:

- per quanto riguarda l'attività di assistenza domiciliare EURO 10,33 per ciascun giorno del periodo di presa in carico di ciascun paziente;
- per quanto riguarda l'attività di assistenza presso casa alloggio e centro diurno EURO 13,43 per i primi dieci posti convenzionati di ogni singola struttura, EURO 11,88 per i successivi posti fino a venti e EURO 10,33 per i posti oltre i venti, per ciascun giorno di durata della convenzione e per ciascun posto convenzionato;

Precisato:

- che, tenuto conto della pluralità dei soggetti che concorrono a realizzare l'attività gestionale ed organizzativa di cui trattasi, le Aziende moduleranno l'eventuale quota di tale contributo da trasferire alle strutture convenzionate secondo quanto stabilito nelle relative convenzioni;
- che, per il recupero dei costi delle rette dei servizi erogati a soggetti provenienti da altre Regioni, le Aziende USL convenzionate provvederanno con fatturazione diretta, così come stabilito dalla nota del Ministero della Sanità n. 100/SCPS/4 del 28.1.1997 e dalle circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione

Emilia-Romagna n. 10 del 6.6.2002 "Regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale ed infraregionale. Anno 2002", n. 20 del 12.12.2003 "Integrazioni alla circolare 10 del 6 giugno 2002", e sulla base delle rette giornaliere stabilite dalla presente deliberazione;

Atteso:

- che risulta opportuno definire l'incremento delle rette medie giornaliere per ciascuna giornata di assistenza, per l'anno 2008, in base al tasso d'inflazione programmato per lo stesso anno, pari all'1,7%, e pertanto rideterminare i valori come di seguito indicati:
 - EURO 94,89 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio;
 - EURO 55,96 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;
 - EURO 63,25 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;
- che alla somministrazione dei farmaci ai soggetti in argomento provvedono le Aziende USL che hanno convenzioni con case alloggio e centri diurni secondo le prescrizioni previste;

Precisato che il costo dei farmaci antiretrovirali erogati a pazienti provenienti da altre Aziende USL verrà rimborsato alla Azienda USL che ha attivato la convenzione con la casa alloggio o il centro diurno tramite la compensazione della mobilità sanitaria, secondo quanto stabilito dalle sopra citate circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6.6.2002, n. 20 del 12.12.2003 e n. 3 del 22.02.2007 e dal Testo Unico per la Compensazione interregionale della mobilità sanitaria approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 29.03.2007;

Considerato che per quanto riguarda l'assistenza erogata presso il domicilio del paziente, compresa anche quella presso Comunità terapeutiche, la retta si riferisce necessariamente a prestazioni di assistenza socio-sanitaria e che nel caso in cui per un periodo superiore alla metà delle giornate di effettiva assistenza vengano erogate - per

ciascun paziente considerato - prestazioni a carattere esclusivamente sociale, per questa tipologia di giornate la retta verrà diminuita del 50%;

Valutato opportuno che per la mobilità tra Aziende USL della Regione, relativamente all'assistenza residenziale e semiresidenziale per l'anno 2007 vige l'obbligo economico, tra l'Azienda USL ove ha sede la struttura e l'Azienda USL di residenza, di provvedere al relativo addebito dei costi complessivamente sostenuti;

Evidenziato, inoltre, che i finanziamenti specifici da assegnare e concedere alle Aziende USL interessate per lo svolgimento delle attività di assistenza extra-ospedaliera ai malati di HIV-AIDS in questi ultimi anni non riescono a coprire gli interi costi, e pertanto è necessario erogarli, a partire dall'anno 2008, in base alla residenza degli assistiti, oltre che per l'assistenza domiciliare anche per l'assistenza residenziale e semiresidenziale;

Ritenuto opportuno assegnare per il 2007 le risorse disponibili per complessivi EURO 2.856.528,00, proporzionalmente alla spesa rendicontata e sostenuta nell'anno 2006, come si evince dall'allegato 5;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;
- le LL.RR. 21 dicembre 2007, n. 24 e n. 25;

Richiamate le proprie deliberazioni di seguito indicate:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 del 31 luglio 2006 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (Decorrenza 1.8.2006)";

- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 450 del 3 aprile 2007 concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";
- n. 1151 del 27 luglio 2007 concernente "Adeguamenti della Struttura Organizzativa Regionale";

Ritenuto altresì che ricorrano tutte le condizioni previste dagli artt. 47, 2° comma, e 49 della citata L.R. n. 40/01 e che, pertanto, l'impegno di spesa per una somma complessiva di EURO 2.856.528,00 possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali, Dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche, nonché della propria deliberazione n. 450/07;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale Dott. Marcello Bonaccurso, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e successive modifiche, nonché della propria deliberazione n. 450/2007;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'assegnazione disposta a favore della Regione Emilia-Romagna dell'importo di EURO 2.856.528,00 con deliberazione del CIPE n. 95 del 28 settembre 2007, per il trattamento domiciliare dei malati di AIDS;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, le tabelle allegate e contrassegnate dai numeri dall'1 al 4 relative ai consuntivi finanziari per l'anno 2006, che sono tutte parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché i finanziamenti assegnati per l'anno 2007 riguardanti l'attività di assistenza extra-ospedaliera ai malati di

AIDS residenti in Emilia-Romagna, così come indicato nella colonna C dell'allegato 5 e di seguito specificati:

Azienda USL	Euro
Piacenza	214.736,06
Parma	225.597,63
Reggio Emilia	328.893,03
Modena	458.311,68
Imola	31.603,77
Bologna	571.975,05
Ferrara	45.377,32
Ravenna	166.051,92
Forlì	14.966,36
Cesena	26.929,90
Rimini	772.085,28

per complessivi EURO 2.856.528,00;

3. di prendere atto delle convenzioni stipulate per l'anno 2007 dalle Aziende USL con le Associazioni di volontariato elencate in premessa e che le rette medie giornaliere per l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS e patologie correlate, per l'anno 2007 - così come specificato in premessa - siano:

- EURO 93,30 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio;
- EURO 55,02 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;
- EURO 62,19 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;

4. di determinare che, così come specificato in premessa, venga attribuito alle Aziende USL, per l'attività di cui trattasi, un contributo per le spese organizzative e gestionali differenziato in base al tipo di assistenza ed alle dimensioni della struttura dove la stessa è erogata, come di seguito specificato:

- per quanto riguarda l'attività di assistenza domiciliare EURO 10,33 per ciascun giorno del periodo di presa in

carico di ciascun paziente;

- per quanto riguarda l'attività di assistenza presso casa alloggio e centro diurno EURO 13,43 per i primi dieci posti convenzionati di ogni singola struttura (sia casa alloggio che centro diurno), EURO 11,88 per i successivi posti fino a venti e EURO 10,33 per i posti oltre i venti, per ciascun giorno di durata della convenzione e per ciascun posto convenzionato;
5. di stabilire che, ferme restando le funzioni di vigilanza delle Aziende USL, i Comuni, ai sensi della L.R. n. 2 del 12.03.2003 e successive modifiche e della propria deliberazione n. 564 del 01.03.2000 esercitino la vigilanza ed il controllo sull'attività delle case alloggio con cui sono state stipulate le relative convenzioni, anche avvalendosi, in questa fase transitoria, della Commissione di cui all'art. 4 della L.R. n. 34/98 e successive modifiche;
 6. di affidare alle Aziende USL in parola il calcolo delle somme necessarie alla liquidazione delle strutture convenzionate, tenendo conto della effettiva occupazione dei posti letto, ovvero della non disponibilità degli stessi durante il periodo di assenza motivata del soggetto degente, verificando e convalidando le motivazioni addotte dalle relative strutture convenzionate;
 7. di stabilire che la Regione, ai sensi del paragrafo 9 della già citata deliberazione regionale n. 564/2000 e fatta salva un'eventuale diversa regolamentazione ai sensi della L.R. n. 2/03 e successive modifiche, possa disporre controlli e verifiche sull'attività svolta, dandone comunicazione al Comune, avvalendosi della Commissione di cui all'art. 4 della L. R. n. 34/98 e successive modifiche;
 8. di determinare che le Aziende USL, secondo le modalità e le periodicità stabilite fra le parti, provvedano alla liquidazione a favore delle strutture con cui hanno stipulato le relative convenzioni, previa presentazione da parte di queste ultime di apposita relazione e documentazione, della somma corrispondente alle prestazioni effettivamente erogate;
 9. di stabilire che per l'attività di assistenza residenziale e semiresidenziale per l'anno 2007 vige l'obbligo economico per la mobilità infra-regionale tra l'Azienda

USL ove ha sede la struttura e l'Azienda USL di residenza di provvedere al relativo addebito dei costi complessivamente sostenuti;

10. di determinare che il recupero delle rette per l'assistenza a soggetti residenti in altre Regioni venga realizzato dalle Aziende USL convenzionate tramite fatturazione diretta, così come stabilito dalla nota del Ministero della Sanità n. 100/SCPS/4 del 28/1/1997, dalle richiamate circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 10 del 6.6.2002 "Regolamentazione della mobilità sanitaria interregionale ed infraregionale. Anno 2002", n. 20 del 12.12.2003 "Integrazioni alla circolare 10 del 6 giugno 2002", e sulla base delle rette stabilite nella presente deliberazione;
11. di impegnare la complessiva somma di EURO 2.856.528,00 quale contributo, per l'anno 2007, alle Aziende USL della Regione per il finanziamento di quanto specificato al precedente punto 2. e come rappresentato dalla colonna C dell'allegato 5 parte integrante del presente atto, registrandola al numero 594 di impegno sul capitolo 51783 "Interventi per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS nell'ambito del programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS (art. 1, comma 2 legge 5 giugno 1990 n. 135) Mezzi statali" - U.P.B. 1.5.1.2.18220 - del bilancio regionale dell'esercizio 2008 che presenta la necessaria disponibilità;
12. di dare atto che alla liquidazione dei finanziamenti a favore delle Aziende USL specificate al precedente punto 2. provvederà con proprio atto formale ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 nonché della propria deliberazione n.450/07, il Dirigente competente ad avvenuta adozione del presente provvedimento, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa);
13. di determinare che le Aziende USL che hanno svolto l'attività di assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS nell'anno 2007 provvedano, entro il mese di marzo 2008, ad inviare alla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione la specifica rendicontazione e relazione per documentare analiticamente l'assistenza prestata a domicilio, presso case alloggio e

centri diurni a favore dei malati di AIDS nell'anno 2007;

14. di stabilire che le rette medie giornaliere per l'assistenza extra-ospedaliera ai malati di AIDS e patologie correlate per l'anno 2008 siano incrementate in base al tasso d'inflazione programmato per l'anno 2008, pari all'1,7%, e quindi ridefinite come segue:
 - EURO 94,89 per ciascuna giornata di assistenza presso residenza collettiva o casa alloggio;
 - EURO 55,96 per ciascuna giornata di assistenza presso centri diurni;
 - EURO 63,25 per ciascuna giornata di assistenza domiciliare;
15. di determinare che i finanziamenti alle Aziende USL per lo svolgimento delle attività di assistenza residenziale e semiresidenziale a partire dall'anno 2008 siano erogati alle Aziende USL di residenza degli assistiti;
16. di pubblicare il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

ALLEGATO 1

COSTI SOSTENUTI PER L'ASSISTENZA A DOMICILIO AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA, NELL'ANNO 2006, PER AZIENDA USL

A	B	C	D	E	F
Aziende USL	n°giornate di presa in carico nel 2006	contributo per spese organizzative (*)	n° giornate di effettiva assistenza nel 2006	contributo per retta giornaliera (°)	totale dei contributi per l'assistenza domiciliare nel 2006
PIACENZA	785	8.109,05	718	44.652,42	52.761,47
PARMA	853	8.811,49	215	13.370,85	22.182,34
REGGIO EMILIA (§)	14.666	151.499,78	1.877	66.364,83	217.864,61
MODENA (§)	9.727	100.479,91	2.369	143.939,30	244.419,21
IMOLA	2.173	22.447,09	487	30.286,53	52.733,62
BOLOGNA	12.676	130.943,08	5.442	338.437,98	469.381,06
FERRARA	2.676	27.643,08	773	48.072,87	75.715,95
RAVENNA	8.442	87.205,86	3.053	189.866,07	277.071,93
FORLI'	792	8.181,36	270	16.791,30	24.972,66
CESENA	1.111	11.476,63	538	33.458,22	44.934,85
RIMINI	1.162	12.003,46	875	54.416,25	66.419,71
TOTALE	55.063	568.800,79	16.617	979.656,62	1.548.457,41

(*) Euro 10,33 per ogni giorno di presa in carico di ogni singolo paziente.

(°) Euro 62,19 per ogni giorno di effettiva assistenza di ogni singolo paziente.

(§) Si tratta di Aziende USL che hanno erogato anche giornate di assistenza prevalentemente di tipo sociale, che sono state conteggiate al 50%: Reggio Emilia per n. 1620 giornate e Modena per n. 109 giornate, le rimanenti giornate sono state conteggiate al 100%.

ALLEGATO 2

COSTI SOSTENUTI PER L'ASSISTENZA PRESSO CASE ALLOGGIO AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA, NELL'ANNO 2006, PER AZIENDA USL

A	B	C	D	E	F	G	H	I
Aziende USL	P/L	gg.in conv.	contri buto giorn. (1)	totale contr. spese org.	gg. eff. ass.	retta media giorn.	totale rette	totale rette più contributi spese org.
PIACENZA	9	365	13,43	44.117,55	2.802	93,30	261.426,60	305.544,15
PARMA	9	365	13,43	44.117,55	3.324	93,30	310.129,20	354.246,75
REGGIO EMILIA	9	365	13,43	44.117,55	3.074	93,30	286.804,20	330.921,75
MODENA	10	365	13,43	49.019,50	4.539	93,30	423.488,70	472.508,20
	4	365	11,88	17.344,80				17.344,80
totale				66.364,30	4.539	93,30	423.488,70	489.853,00
CITTA' DI BOLOGNA (^)	6	365	13,43	29.411,70	2.036	93,30	189.958,80	219.370,50
	1	65	13,43	872,95	65	93,30	6.064,50	6.937,45
totale				30.284,65	2.101	93,30	196.023,30	226.307,95
RIMINI	10	365	13,43	24.509,75				
	10	365	11,88	21.681,00				
	10	365	10,33	18.852,25				
totale				65.043,00	7.805	93,30	728.206,50	793.249,50
TOTALE GEN.				294.044,60	23.645		2.206.078,50	2.500.123,10

(1) Nel caso di struttura con un numero di posti superiore a 10, i contributi per spese organizzative sono di Euro 13,43 per i primi 10 posti convenzionati, di Euro 11,88 per i posti da 11 a 20 e di Euro 10,33 da 21 posti in poi.

I contributi per le spese organizzative dell'A-USL di Rimini sono calcolati al 50%, come stabilito con deliberazione 1330/98.

BO(^) per un malato assistito presso "CA.SA" di Perugia;

ALLEGATO 3

COSTI SOSTENUTI PER L'ASSISTENZA PRESSO CENTRI DIURNI AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA, NELL'ANNO 2006, PER AZIENDA USL

Aziende USL	P/D	gg.in conv.	contributo giorn. (1)	totale contr. spese org.	gg. eff. ass.	retta media giorn.	totale rette	totale rette più contributi spese org.
MODENA	2	365	11,88	8.672,40	396	55,02	21.787,92	30.460,32
BOLOGNA	10	365	13,43	49.019,50	1.894	55,02	104.207,88	153.227,38
	4	365	13,43	19.607,80	1.403	55,02	77.193,06	96.800,86
	2	365	11,88	8.672,40				8.672,40
totale	16			77.299,70	3.297		181.400,94	258.700,64
RIMINI	20	365	10,33	37.704,50	7.105	55,02	390.917,10	428.621,60
TOTALE				123.676,60	10.798		594.105,96	717.782,56

(1) Nel caso di struttura con un numero di posti superiore a 10, i contributi per spese organizzative sono di Euro 13,43 per i primi 10 posti convenzionati, di Euro 11,88 per i posti da 11 a 20 e di Euro 10,33 da 21 posti in poi.

I contributi per le spese organizzative dell'A-USL di Rimini sono calcolati al 50%, come stabilito con deliberazione 1330/98.

ALLEGATO 4

TOTALE DEI COSTI SOSTENUTI PER L'ASSISTENZA EXTRA-OSPEDALIERA AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA, NELL'ANNO 2006, PER AZIENDA USL CHE HA EROGATO L'ASSISTENZA

A	B	C	D	E
Aziende USL	assistenza domiciliare	assistenza presso case alloggio	assistenza presso centri diurni	totale dei costi sostenuti per l'assistenza extra-ospedaliera
PIACENZA	52.761,47	305.544,15		358.305,62
PARMA	22.182,34	354.246,75		376.429,09
REGGIO EMILIA	217.864,61	330.921,75		548.786,36
MODENA	244.419,21	489.853,00	30.460,32	764.732,53
IMOLA	52.733,62			52.733,62
BOLOGNA	469.381,06	226.307,95	258.700,64	954.389,65
FERRARA	75.715,95			75.715,95
RAVENNA	277.071,93			277.071,93
FORLI'	24.972,66			24.972,66
CESENA	44.934,85			44.934,85
RIMINI	66.419,71	793.249,50	428.621,60	1.288.290,81
TOTALE	1.548.457,41	2.500.123,10	717.782,56	4.766.363,07

ALLEGATO 5

TOTALE DEI COSTI SOSTENUTI ED ASSEGNAZIONE ALLE AZIENDE USL, PER L'ANNO 2007, PER L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA EXTRA-OSPEDALIERA AI MALATI DI AIDS RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

A	B	C
Aziende USL	costi sostenuti per l'anno 2006	assegnazioni per l'anno 2007
PIACENZA	358.305,62	214.736,06
PARMA	376.429,09	225.597,63
REGGIO EMILIA	548.786,36	328.893,03
MODENA	764.732,53	458.311,68
IMOLA	52.733,62	31.603,77
BOLOGNA	954.389,65	571.975,05
FERRARA	75.715,95	45.377,32
RAVENNA	277.071,93	166.051,92
FORLI'	24.972,66	14.966,36
CESENA	44.934,85	26.929,90
RIMINI	1.288.290,81	772.085,28
TOTALE	4.766.363,07	2.856.528,00

- - - - -